

Codice A1201A

D.D. 8 novembre 2019, n. 252

Affidamenti in house a Finpiemonte S.p.A. Autorizzazione a prelevare la somma complessiva di euro 7.610,76 (IVA inclusa) dal Fondo di gestione n. 289 quale corrispettivo per l'anno 2018 delle attività affidate con Contratto Rep. n. 220 del 26.06.2014.

Premesso che:

con Contratto Rep. n. 220 del 26/06/2014 è stato disciplinato l'affidamento a Finpiemonte S.p.A. delle attività connesse alla gestione del "Bando per l'erogazione di Voucher per spese di promozione in occasione di fiere all'estero - Voucher singoli – anno 2012 (I finestra) e anno 2013 (II finestra), bandi approvati con D.D. n. 44 del 12/06/2012 e con D.D. n. 20 del 26/06/2013, comprendendo nell'affidamento le attività residue di gestione della Misura II.4 "Più Export" successive al 30 settembre 2012, già affidate a Finpiemonte con il Contratto Rep. 16014 del 7 marzo 2011 (Art. 2 Contratto);

ai sensi dell'art. 8 del Contratto Rep. n. 220/2014:

il corrispettivo contrattuale per la copertura dei costi diretti e indiretti sostenuti da Finpiemonte per lo svolgimento delle attività oggetto dell'affidamento è soggetto a conguaglio in caso di accertamento di minori o maggiori costi di gestione del contratto, da corrispondersi nei modi e nei termini indicati dall'art. 30 della Convenzione Quadro;

la copertura del corrispettivo è assicurata prioritariamente dagli interessi maturati sulla disponibilità complessiva dei fondi destinati alla Misura II.4 "Più Export" e, in caso di incapienza, dalle economie disponibili sulla dotazione della Misura stessa;

le risorse destinate al finanziamento della Misura II.4 "Più Export" nell'ambito del Piano straordinario per l'occupazione (P.S.O.) erano state impegnate, per complessivi euro 3.000.000,00, a favore di Finpiemonte S.p.A. con D.D. n. 236 del 21/12/2010 e successivamente erogate alla società medesima per la costituzione di appositi fondi di gestione relativi al Bando Voucher Singoli (Fondo 180) e al Bando Progetti Integrati (Fondo 183), attuativi della succitata Misura;

con la D.D. n. 147 del 9 settembre 2016 Finpiemonte S.p.A. è stata autorizzata alla chiusura dei conti afferenti alle procedure concorsuali concluse di cui ai fondi identificati ai nn. 180, 183, 228, 263 e al riversamento dei saldi di chiusura, costituenti risorse residue, sul conto corrente relativo al Fondo n. 289 per il finanziamento del "Bando per l'erogazione di Voucher per spese di promozione in occasione di fiere all'estero - Voucher singoli - Fiere anno 2016".

Rilevato che con nota prot. n. 15392/A1201A del 2/8/2019 Finpiemonte S.p.A. ha presentato i consuntivi 2018 della gestione degli affidamenti afferenti alla Direzione Gabinetto della Presidenza della Giunta regionale – Settore Affari internazionali e Cooperazione decentrata e, tra questi, il consuntivo degli oneri sostenuti per l'attività svolta nel 2018 per la gestione di alcune procedure ancora pendenti connesse alla Misura II. 4 "più Export", oggetto dell'affidamento di cui al Contratto Rep. n. 220/2014.

Valutato e approvato il rendiconto presentato per le prestazioni rese nell'anno 2018 sulle attività connesse alla gestione della sopra citata Misura, Finpiemonte S.p.A. è stata quindi autorizzata, con nota prot. n. 18072/A1201A del 27/09/2019, all'emissione della relativa fattura, per l'importo di euro 6.238,33 oltre IVA (euro 7.610,76 IVA inclusa), da corrispondersi ai sensi dell'art. 8 del Contratto Rep. n. 220/2014, in ottemperanza di quanto previsto dall'art. 30 della Convenzione Quadro Rep n. 15263 del 2/04/2010 e s.m.i..

Verificata la regolarità della fattura di Finpiemonte S.p.A. n. 2019/90062 del 4/10/2019 dell'importo di euro 7.610.76 (IVA inclusa), acquisita agli atti della Direzione Gabinetto della Presidenza della Giunta regionale con prot. n. 18847/A12000 del 10/10/2019 quale corrispettivo per l'anno 2018 delle attività svolte in relazione all'affidamento di cui al Contratto Rep. n. 220/2014;

considerato che il Bilancio Consuntivo al 31.12.2018 della gestione finanziaria del Fondo n. 289, in cui sono confluite le risorse residue dei Fondi n. 180 e n. 183 afferenti alla Misura II.4 "Più Export" – P.S.O. - trasmesso da Finpiemonte con nota prot. n. 4031/A12000 del 22/02/2019 e successiva nota integrativa prot. n. 7003/A1201A del 1/04/2019 - evidenzia la consistenza del fondo in questione, che presenta un saldo finale a credito per la Regione Piemonte pari a euro 246.716,64 (ivi compresi gli interessi maturati e al netto delle spese di gestione del conto corrente), al netto dei contributi erogati ai soggetti beneficiari a valere sul fondo;

considerato altresì che con la D.D. n. 174 del 12/07/2019 è già stato autorizzato un primo prelievo dal Fondo n. 289 dell'importo di euro 106.847,96 quale corrispettivo per le prestazioni rese negli anni 2015 e 2016 da Finpiemonte S.p.A. per la gestione del Bando Voucher Fiere 2016 (Contratto di affidamento Rep. n. 311/2016);

preso atto, pertanto, che sulle disponibilità residue del Fondo n. 289, come comunicate da Finpiemonte S.p.A. e al netto dei prelievi già autorizzati e sopra indicati, trova capienza la disponibilità delle risorse necessarie per il pagamento della fattura n. 2019/90062 del 4/10/2019 dell'importo di euro 7.610.76 (IVA inclusa);

ritenuto, per quanto sopra esposto, di poter autorizzare Finpiemonte S.p.A. a prelevare dal Fondo n. 289 l'ulteriore somma di euro 7.610,76 necessaria al pagamento della sopra citata fattura;

dato atto che l'IVA relativa alle fatture emesse a partire dal 1° gennaio 2015 è soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'erario ai sensi dell'art. 17 ter del DPR 633/1972, ma per la fattura in questione, così come indicato nella circolare prot. n. 33078/A11.02 del 16/07/2015, lo split payment non è applicabile, in quanto la modalità di pagamento è il prelievo dal fondo; in tal caso Finpiemonte S.p.A. deve considerarsi sostituto di imposta in luogo della Regione;

rilevato che il D.U.R.C. è in corso di validità e risulta regolare;

attestati, ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17.10.2016; che il presente provvedimento non produce e non è idoneo a produrre per sua natura effetti diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, nonché la regolarità amministrativa dello stesso;

tutto ciò premesso e considerato,

IL DIRIGENTE

visto il D. lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i. "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche";

vista la L.R. 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale";

vista la L.R. 26 luglio 2007, n. 17 "Riorganizzazione societaria dell'Istituto Finanziario Regionale Piemontese e costituzione della Finpiemonte Partecipazioni S.p.A.";

visto il D. lgs. 23 giugno 2011 n.118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

visto il D. lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e s.m.i. “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza, diffusione d’informazione da parte delle pubbliche amministrazioni”;

vista la Convenzione Quadro per gli affidamenti diretti a Finpiemonte S.p.A. Rep n. 15263 del 2/04/2010 e s.m.i.;

vista la D.G.R. n. 1-8910 del 16 maggio 2019 2 Approvazione del Piano di prevenzione della corruzione per il triennio 2019-2021 della regione Piemonte”;

determina

di approvare il rendiconto presentato da Finpiemonte S.p.A., per l’importo di euro 7.610,76 (IVA inclusa), relativamente ai costi sostenuti nell’anno 2018 per lo svolgimento delle attività residue di gestione della Misura II.4 “Più Export”, affidate con Contratto Rep. n. 220 del 26/06/2014, a cui afferiva il Fondo di gestione n. 183 istituito presso Finpiemonte S.p.A., le cui risorse residue sono confluite nel Fondo di gestione n. 289 con il riordino dei fondi di gestione disposto con D.D. n. 174 del 9/09/2016;

di dare atto che la copertura finanziaria dei sopra indicati oneri finanziari è garantita dalle disponibilità residue del Fondo n. 289, come comunicate da Finpiemonte S.p.A. con la presentazione del Bilancio consuntivo economico finanziario del fondo alla data del 31.12.2018 (nota prot. n. 4031/A12000 del 22/02/2019 e successiva nota integrativa prot. n. 7003/A1201A del 1/04/2019), al netto dei prelievi dal fondo già autorizzati con la D.D. n. 174 del 12/07/2019 per un importo di euro 106.847,96;

di autorizzare conseguentemente Finpiemonte S.p.A., ai sensi dell’art. 8 del Contratto di affidamento Rep. n. 220 del 26 giugno 2014, a prelevare sulle disponibilità residue del Fondo n. 289 come sopra individuate, la somma di euro 7.610,76 (IVA inclusa) per il pagamento della fattura n. 2019/90062 del 4/10/2019 relativa alle prestazioni rese nell’anno 2018 per la gestione del sopra citata Misura;

di dare atto che per la fattura sopra indicata, lo split payment, ovvero l’IVA soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all’erario ai sensi dell’art. 17 ter del DPR 633/1972 per le fatture emesse a partire dal 1° gennaio 2015, così come indicato nella circolare prot. n. 33078/A11.02 del 16/07/2015, non è applicabile, in quanto la modalità di pagamento è il prelievo dal fondo e che in tal caso Finpiemonte S.p.A. opera come sostituto di imposta in luogo della Regione.

La presente determinazione non è soggetta a pubblicazione ai sensi del D.lgs. n. 33/2013.

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ovvero ricorso giurisdizionale innanzi al TAR rispettivamente entro 120 o 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza del provvedimento amministrativo.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della L.R. 22/2010.

Il Dirigente del Settore
Giulia Marcon

Il funzionario istruttore
SS